



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

* * *

Parere n. 481 del 23 giugno 2023

Progetto:	<p><i>Parere tecnico</i></p> <p><i>Progetto definitivo del Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y, relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho- Arona, tratta Rho-Gallarate Revisione parere CTVA n. 1509/2014 - VIA parte variate</i></p> <p><i>ID VIP 6028</i></p>
Proponente:	<p><i>RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.</i></p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.Lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS);
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020;

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

PREMESSO che:

- con parere n. 310 del 12/09/2022, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) ha espresso PARERE POSITIVO ai sensi degli artt. 167 e 185 del Dlgs 163/2006 relativamente alla Compatibilità Ambientale del Progetto definitivo del Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y, relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate, come modificato rispetto al progetto valutato con parere CTVA n. 1509/2014, condizionato all’ottemperanza di condizioni ambientali;
- Con nota del 24/05/2023, acquisita al prot. MASE-84993 del 25/05/2023, il Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento Programmazione strategica, sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie (d'ora innanzi Direzione Generale del MIT) chiede, con riferimento al parere n. 310 del 12/09/2022, di integrare l'ultimo periodo della prescrizione n. 3 del citato parere n. 310/2022 con una precisazione, al fine di evitare interpretazioni arbitrarie da parte dei soggetti attuatori

- la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale per le valutazioni ambientali (d'ora innanzi Divisione) con nota prot.n. MASE-99846 del 19/06/2023, acquisita dalla Commissione con prot.n. CTVA-7110 in data 19/06/2023

RILEVATO che la Direzione Generale del MIT ha comunicato che

- Sta concludendo l'iter istruttorio del progetto in argomento la cui conferenza di servizi sarà chiusa a breve dalla Commissaria di Governo.
- Con riferimento al Parere n. 310 del 12/09/2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, come già anticipato per le vie brevi dalla scrivente [ndr alla Divisione] in data 14 aprile u.s., si rappresenta che, al fine di evitare interpretazioni arbitrarie da parte dei soggetti attuatori, si ritiene opportuno integrare l'ultimo periodo della prescrizione n. 3 ("*[...] In caso di mancato adempimento da parte del Consorzio Villoresi degli obblighi di realizzazione della deviazione del Canale secondario Villoresi come riportato nell'art. 3 della bozza di convenzione, sarà onere del Proponente provvedere a completare la realizzazione dell'opera così come definita ai sensi della presente condizione (tracciato in variante del canale secondario del Villoresi). In caso di eventuali soluzioni provvisorie, queste dovranno essere sottoposte a valutazione degli impatti ambientali che ne conseguono considerando modi e tempi di presenza di tali soluzioni. Solo dopo tale valutazione, sarà possibile procedere*") con la precisazione di seguito formulata (vedasi testo sottolineato):

"In caso di mancato adempimento da parte del Consorzio Villoresi degli obblighi di realizzazione della deviazione del Canale secondario Villoresi come riportato nell'art. 3 della bozza di convenzione, sarà onere del Proponente provvedere a completare la realizzazione dell'opera così come definita ai sensi della presente condizione (tracciato in variante del canale secondario del Villoresi). In caso di eventuali soluzioni provvisorie, diverse da quelle già preventivamente condivise e agli atti, queste dovranno essere sottoposte a valutazione degli impatti ambientali che ne conseguono, considerando modi e tempi di presenza di tali soluzioni. Solo dopo tale valutazione, sarà possibile procedere"

- Quanto sopra non modificherebbe la sostanza della prescrizione in esame, ma circoscriverebbe l'iter di una nuova valutazione degli impatti ambientali a soluzioni diverse da quella già vagliata che ha consentito l'espressione di parere da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale ed ha determinato la condivisione dell'articolato della bozza di convenzione tra il proponente RFI e il Consorzio Villoresi. La soluzione vagliata, infatti, costituisce l'Allegato 4 "Tavola Progetto opera Provvisoria" della citata bozza di convenzione ed è stata inclusa nelle integrazioni al progetto definitivo trasmesse a codesto Ministero con nota RFI prot. n. RFI-DIN-DINO.MI\A0011\P\2022\0000151 del 26/05/2022.
- Salvo una Vs diversa interpretazione autentica, atteso il fatto che il progetto agli atti della Commissione VIA già include una "soluzione provvisoria" si rappresenta che, entro il mese di giugno, questi uffici trasmetteranno la Relazione Istruttoria, comprendente la riportata riformulazione della prescrizione 3, della tratta ferroviaria in esame alla Commissaria Straordinaria per il proseguo dell'iter amministrativo, in considerazione delle stringenti tempistiche imposte per le opere finanziate dal PNRR, così da consentire l'avvio della gara entro il medesimo mese, come peraltro prescritto dal DM del Ministero dell'Economia e Finanze che ha consentito l'accesso al Fondo per le Opere Indifferibili 2023 per l'intervento in parola"

ACCERTATO e **VALUTATO** che in base alle risultanze dell'istruttoria effettuate e conclusa con il parere n. 310 del 12/09/2022, l'interpretazione prospettata dalla Direzione generale del MIT, corrisponde con quanto espresso dalla condizione ambientale n. 3

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

conferma che la variazione proposta, non comporta una modifica alla sostanza della condizione ambientale ma che risulta necessario chiarire ulteriormente che resta fermo che la soluzione provvisoria dovrà essere comunque individuato il periodo di validità e non potrà costituire soluzione finale

La condizione si intende pertanto esplicitata come segue:

Condizione ambientale	3.
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Progettazione
Oggetto della prescrizione	<p>Con riferimento al Canale Secondario del Canale Villoresi, dovrà essere sviluppata la soluzione presentata a corredo della risposta alle richieste di integrazioni, come anche concordato con il Consorzio del Canale Villoresi. Alla luce dell'accordo di cui sopra, il Consorzio provvederà alla progettazione definitiva ed esecutiva (anche in forma integrata) dell'opera ed alla sua realizzazione con apposito appalto distinto dall'appalto dell'opera ferroviaria. La realizzazione di tali lavori sono economicamente a carico del Proponente del <i>Quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y, relativo al potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate</i> (Rete Ferroviaria Italiana) che provvederà ad inserire i relativi importi nel Quadro Economico complessivo e a trasferire i fondi al Consorzio Villoresi secondo modalità da stabilire.</p> <p>Il progetto corredato degli approfondimenti ambientali, con particolare riferimento alle mitigazioni in fase di cantiere, sarà trasmesso al MiTE per la verifica di ottemperanza della corrente condizione ambientale.</p> <p>Il Proponente provvederà ad aggiornare il cronoprogramma temporale di realizzazione di entrambe le opere, dando tempestiva comunicazione al MiTE e/o all'Osservatorio Ambientale, quando costituito, di eventuali ritardi e sfasamenti temporali</p> <p>Una volta insediato, l'Osservatorio Ambientale di cui alla condizione 2, vigilerà sulla corretta e tempestiva realizzazione</p>

	<p>dell'opera propedeutica al corretto completamento dell'infrastruttura ferroviaria.</p> <p>In caso di mancato adempimento da parte del Consorzio Villoresi degli obblighi di realizzazione della deviazione del Canale secondario Villoresi come riportato nell'art. 3 della bozza di convenzione, sarà onere del Proponente provvedere a completare la realizzazione dell'opera così come definita ai sensi della presente condizione (tracciato in variante del canale secondario del Villorresi). In caso di eventuali soluzioni provvisorie, <u>diverse da quelle già preventivamente condivise e agli atti</u>, queste dovranno essere sottoposte a valutazione degli impatti ambientali che ne conseguono considerando modi e tempi di presenza di tali soluzioni. Solo dopo tale valutazione, sarà possibile procedere.</p> <p><u>Nel caso di realizzazione della soluzione provvisoria già preventivamente condivisa e agli atti, il Proponente dovrà comunque indicare e comunicare a questa Commissione modi e tempi di presenza di tale soluzione, permanendo la condizione di ottemperare con la soluzione definitiva come sopra riportato.</u></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	MiTE - CTVA
Enti coinvolti	

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli